

Guest editor: Fulvia D'Aloisio, Seconda Università di Napoli
fulvia.daloisio@unina2.it

Lavoro e vita nella contemporaneità. Effetti locali della crisi di un "valore fondante"

Il numero di Archivio Antropologico Mediterraneo in preparazione intende fare il punto sulle recenti trasformazioni del lavoro su scala globale, con il contributo di punti di vista interdisciplinari, come conviene ad un tema complesso e multi-sfaccettato. Partendo da una prospettiva antropologica, il lavoro viene affrontato nella sostanziale trasformazione del suo significato e del suo valore, nel suo venire meno quale fattore caratterizzante l'esistenza e l'identità dei soggetti sociali, come conseguenza delle trasformazioni economiche e delle sfide di scala globale che ne stanno definendo nuove geografie distributive e nuove caratterizzazioni. Da un punto di vista teorico, si intende definire la specificità dell'approccio antropologico al tema, alla luce della recente letteratura nazionale e internazionale; il numero si propone di includere anche alcuni *case-studies* che declinano, in chiave etnografica, vari contesti produttivi, in grado di evidenziare le trasformazioni del lavoro nella contemporaneità: questo tenendo conto della cifra distintiva attuale della crisi globale, che ha modificato in maniera crescente quantità e qualità del lavoro, la sua distribuzione e i criteri stessi attraverso cui i processi produttivi e le catene di valore vengono allocati e riallocati su scala internazionale. Lo sguardo è rivolto al lavoro dipendente, in prevalenza a forme di lavoro manifatturiero, dove è più evidente l'intreccio tra lavoro manuale, sempre più dotato di tecnologie in trasformazione, e crescente inclusione di lavoro "cognitivo"; si analizzeranno inoltre aspetti del terziario, pure crescentemente condizionato dalla pressione del mercato e della concorrenza globale. Casi di "scomparsa" del lavoro, di dismissione di impianti industriali, di riconversione di siti produttivi e, all'opposto, di presenza qualificata di investimenti di multinazionali in Italia, disegnano una geografia complessa e mutevole, in cui l'*embeddedness* delle imprese diviene cruciale nello stabilire gli esiti e i destini di siti e attività produttive.

Da ultimo, le prospettive della sociologia del lavoro e del diritto del lavoro concorreranno a delineare le caratteristiche macro-economiche e giuridiche che il lavoro sta assumendo in questa fase storica, con particolare riferimento alla declinazione italiana delle direttive europee inaugurata dal Jobs Act, evidenziandone tendenze critiche e aspetti contraddittori.

Work and life in the present. Local effects of the crisis of a funding value

Dealing with the complexity of the global transformation of work and starting from an anthropological perspective, we want to focus on the analysis of such transformation in terms of meanings and values, and (in terms of) its ability to constitute the basic component of the life and identity of social subjects. On a global scale such transformation has brought about new economic challenges that are defining new geographies of markets and new organizational configurations.

The issue will include various case studies on manufacturing work, increasingly characterised by cognitive work, as well as by the disappearance of "traditional" jobs. One article will focus on the re-organization of an old productive site in new tourist enterprise. As a recent example of a "good practice", a different way of producing cars and also new tendencies in the global market will be described. The sociological and the juridical perspectives, with a specific emphasis on the European legislation, will complete the issue by way of providing an interdisciplinary viewpoint. In doing so, we will contribute to give a more comprehensive picture of the current role and meaning of the work experience, both in the daily and social life of different workers.